

# IL GRANDE ALBERO

“Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d’acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà.” (Salmo 1:3)

## Bollettino

Chiesa di Cristo di Vicenza, Via Levà degli Angeli, 8/10, 36100 VICENZA, Telefono/fax: 0444-542438  
volume 7, numero 1 gennaio/febbraio 2006

### Domenica

Culto in Italiano 09:30  
Scuola Domenicale per Bambini 11:00  
Studio Biblico in Italiano 11:00  
Culto in Twi 12:00

### Mercoledì

Studio Biblico in Twi 19:30

### Giovedì

Studio Biblico in Italiano 20:00

Email: [bollettino@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:bollettino@chiesadicristo-vicenza.it)  
[info@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:info@chiesadicristo-vicenza.it)  
[membri@chiesadicristo-vicenza.it](mailto:membri@chiesadicristo-vicenza.it)

sito web: <http://www.chiesadicristo-vicenza.it>

## VIVERE L'AMORE DI DIO

Oggi più che mai, il mondo intorno a noi ha bisogno di udire la buona notizia della nuova vita in Gesù.

Vediamo a volte esposti in luoghi pubblici frasi del vangelo del tipo *Giovanni 3:16* “*Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna*”. Il loro contenuto in tal modo è diventato familiare ma chi li legge non ritiene comunque di doverli applicare urgentemente alla propria vita.

Gesù faceva delle affermazioni davvero particolari ed uniche. Anche noi, come suoi discepoli, proclamiamo questi concetti esclusivi: la vita nella sua piena manifestazione, la vita come la intende il nostro Creatore, è soltanto in Gesù, l’unico Figlio del Dio vivente. Questa è, infatti, la buona notizia.

Abbiamo scoperto il tesoro nascosto del regno di Dio. Adesso possiamo vivere nel Regno di Dio degli ultimi tempi. Nel seguire il Figlio di Dio, possiamo trovare una vita densa di significato, una vita che non finirà mai. Non siamo più costretti a vivere una vita inutile o un’esistenza insignificante. Ed anche se questa vita la si trova esclusivamente in Cristo, l’invito è rivolto assolutamente a tutti, non importa da dove provengano o dove essi siano.

Tuttavia molti credenti trovano una crescente difficoltà nell’interessare altre persone all’invito di Gesù verso la salvezza. Molti danno la colpa ai cambiamenti rapidi che subisce il mondo in cui viviamo, hanno nostalgia per i tempi passati quando tutti eravamo molto più religiosi. La verità è che l’età dell’oro non è mai esistita. Il mondo non ha mai mostrato reale interesse ad accettare il progetto di Dio per la vita. Ma, in ogni età, il messaggio del vangelo ha sempre sciolto molti cuori induriti.

In questo numero del "Grande Albero" troverete allegata la tredicesima lezione dello studio del titolo "IL VANGELO DI LUCA" scritto dal Dr. Earl Lavender. Con la prossima uscita troverete in allegato al nostro giornalino il quattordicesimo ed il quindicesimo fascicolo di questo importante studio. Ricordiamo che al termine potremo inviare l'intero opera a chi ci farà richiesta. Buona lettura e buona meditazione!!!

Il vangelo non è meno efficace oggi rispetto ad ieri. E' più potente che mai. Ma fino a che le persone innamorate di Dio non vivranno la buona notizia che Gesù è venuto ad offrirci nella sua più efficace espressione, il mondo non avrà mai la vera opportunità di rispondere all'invito di Dio ad amare.

Come potranno accettare ciò che non hanno mai visto o sentito?

La chiesa vede ancora la predicazione principalmente in termini di metodi e di strategie, ma l'evangelizzazione efficace non avviene in virtù di un metodo, ma invece tramite l'interiorizzazione della verità. La strategia messianica della chiesa è **"E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi"**. (Giovanni 1:14) Questa era la definitiva strategia di evangelizzazione utilizzata da Dio.

Egli ha mandato Suo Figlio per incarnare la verità del Suo amore. Anche la spiritualità Cristiana incarna questa verità. L'intero messaggio biblico proclama con limpida chiarezza che il regno cresce tramite l'impegno di discepoli genuini. Abbiamo bisogno di discepoli impegnati il cui desiderio sia di conoscere meglio Gesù, di acquisire quella conoscenza che fa crescere il corpo. **Efesini 4:16 Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura e secondo il vigore di ogni singola parte, produce la crescita del corpo per l'edificazione di se stesso nell'amore.**

Gli alberi di mele non tengono congressi su come portar frutto. Se sono in buona salute, producono frutta per tutto il mondo. I pesci non hanno bisogno di frequentare corsi di studio che gli insegnino a nuotare. E' ovvio che sia così perché questa è la loro natura. I credenti non dovrebbero avere bisogno di addestramento su come servire il mondo con la mensa spirituale di Dio.

Dovrebbe essere la nostra naturale risposta al generoso amore di Dio.

Ma molti cristiani credono che predicare agli altri sia un lavoro impegnativo, superiore alle loro capacità. Questa visione trae origine da una idea sbagliata sulla vera natura della predicazione e della salvezza.

Non è facile. E' vero che la vita odierna è talmente complessa e piena di impegni che non si cerca un'ulteriore attività da aggiungere alle altre. Ma se la salvezza non è altro che frequentare la chiesa la domenica; se significa unicamente far parte di un gruppo ed essere impegnati con le attività che questo propone, la risposta è: no grazie.

Ma questa non è la natura della buona notizia.

Se veramente riusciamo a praticare quello che Gesù Cristo è venuto a darci, cioè, una vita che trovi alimento dalla fonte di acqua viva che sgorga dal nostro cuore, porteremo un messaggio meraviglioso di vita che sarà incredibilmente adatto ed attuale, ovunque, nel mondo che ci circonda.



## Salmo 86:1-17

[Preghiera di Davide.] Tendi l'orecchio, o Eterno, e rispondimi, perché sono afflitto e bisognoso. Custodisci la mia vita perché sono santo; tu sei il mio DIO, salva il tuo servo che confida in te. Abbi pietà di me, o Signore, perché grido a te tutto il giorno. Rallegra il tuo servo, perché a te, o Signore, elevo l'anima mia. Poiché tu, o Signore, sei buono e pronto a perdonare, e usi grande benignità verso tutti quelli che t'invocano. Tendi l'orecchio, o Eterno, alla mia preghiera, e sii attento al grido delle mie suppliche. Io t'invoco nel giorno della mia avversità, perché tu mi risponderai. Non vi è nessuno pari a te fra gli dèi, o Signore né vi sono opere pari alle tue. Tutte le nazioni che tu hai creato verranno a prostrarsi davanti a te o Signore, e glorificheranno il tuo nome. Poiché tu sei grande e operi meraviglie; tu solo sei DIO. Insegnami la tua via, o Eterno, e io camminerò nella tua verità; unisci il mio cuore al timore del tuo nome. Io ti loderò, o Signore, DIO mio, con tutto il mio cuore, e glorificherò il tuo nome in eterno. Perché grande è la tua benignità verso di me; tu hai salvato l'anima mia dallo Sceol. O DIO, uomini superbi sono insorti contro di me e una torma di violenti cerca la mia vita e non pone te davanti ai loro occhi. Ma tu, o Signore, sei un DIO misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco in benignità e verità. Volgiti a me e abbi pietà di me; dà la tua forza al tuo servo e salva il figlio della tua serva. Mostrami un segno del tuo favore, affinché quelli che mi odiano lo vedano e rimangano confusi, vedendo che tu, o Eterno, mi hai soccorso e mi hai consolato.

## Salmo 19:1-14

[Al maestro del coro. Salmo di Davide.] I cieli raccontano la gloria di Dio e il firmamento dichiara l'opera delle sue mani. Un giorno proferisce parole all'Altro, e una notte rivela conoscenza all'altra. Non hanno favella, né parole; la loro voce non s'ode; ma la loro armonia si diffonde per tutta la terra e il loro messaggio giunge fino all'estremità del mondo; nei cieli Dio ha posto una tenda per il sole; ed esso è come uno sposo che esce dalla sua camera di nozze, esulta come un prode che percorre la sua via. Esso sorge da una estremità dei cieli, e il suo giro giunge fino all'altra estremità; niente è nascosto al suo calore. La legge dell'Eterno è perfetta, essa ristora l'anima; la testimonianza dell'Eterno è verace e rende savio il semplice. I precetti dell'Eterno sono giusti e rallegrano il cuore, il comandamento dell'Eterno è puro e illumina gli occhi. Il timore dell'Eterno è puro, rimane in eterno; i giudizi dell'Eterno sono verità, tutti quanti sono giusti; essi sono più desiderabili dell'oro, sì, più di molto oro finissimo; sono più dolci del miele, di quello che stilla dai favi. Anche il tuo servo è da essi istruito; vi è grande ricompensa ad osservarli. Chi conosce i suoi errori? Purificami da quelli che mi sono occulti. Preserva inoltre il tuo servo dai peccati volontari, e fa' che non signoreggino su di me; allora io sarò integro e sarò puro da grandi trasgressioni. Siano gradite davanti a te le parole della mia bocca e la meditazione del mio cuore, o Eterno, mia rocca e mio redentore.